

# SSM



SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

STRUTTURA TERRITORIALE DI FORMAZIONE DECENTRATA DEL DISTRETTO DI MILANO

Renato Amoroso, Giuseppe Buffone, Giuseppe Cernuto, Filippo D'Aquino, Fabrizio D'Arcangelo, Francesca Fieconi, Maria Grazia Fiori,  
Federico Vincenzo Amedeo Rolfi, Adriano Scudieri

CICLO SULLA COLPA DEDICATO ALL'AVVOCATO PAOLO GIUGGIOLI

29 gennaio 2015

- **I MODELLI EUROPEI DI RESPONSABILITA' SANITARIA**

- **Aula Magna "Emilio Alessandrini - Guido Galli" del Palazzo di Giustizia di Milano**

-

**CODICE CORSO D15017**

COORDINATORI: *Francesca Fieconi, Struttura Didattica Territoriale della SSM; Diana Cerini, Professore Associato di Diritto Civile Comparato, Università Milano-Bicocca*

Ore 14.30 : INTRODUCONO L'INCONTRO: *Giovanni Canzio, Presidente della Corte d'Appello di Milano; Livia Pomodoro, Presidente del Tribunale di Milano;*

IL MODELLO NAZIONALE :

Ore 15:00 : **"Cenni di giurisprudenza di legittimità in tema di responsabilità sanitaria"**, *Enzo Vincenti, Consigliere Cassazione, Sezione Terza Civile*

Ore 15:45 : **"Autoassicurazione e r.c. medica nel campo della responsabilità civile medica, un'alternativa all'assicurazione?"** *Sara Landini, Professore Associato di Diritto Civile, Università degli Studi di Firenze*

I MODELLI EUROPEI :

Ore 16:30 **"Responsabilità e assicurazione medica in ottica comparata"**, *Albina Candian, Professore Ordinario di Diritto Privato Comparato, Università degli Studi di Milano*

Ore 17:15 **"La responsabilità sanitaria sotto la lente del diritto comparato"**, *Luca Nocco, Avvocato e Professore Aggregato Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa*

Ore 18 – 19:00 - **Dibattito**

*Report a cura di Valentina Gorla, Università degli Studi Milano Bicocca*

## **PRESENTAZIONE**

Il tema della responsabilità medico-sanitaria è nuovamente al centro dell'attuale dibattito giurisprudenziale e dottorale: se, infatti, tale dibattito non si è mai sopito a partire quantomeno dall'inizio degli anni Novanta del XX Secolo, esso è reso oggi ancor più acceso per effetto degli interventi normativi che hanno riscritto, a partire dal 2012, alcuni dei principi fondanti i criteri di attribuzione della responsabilità stessa, sul piano penale e civilistico, così come a fronte dei contributi del cd "formante giurisprudenziale" che si è fatto carico di tradurre tale normativa in diritto vivente (*law in action*). Alle difficoltà applicative per gli operatori del diritto, dipendenti dalla presenza di regole di attribuzione dei rischi di responsabilità certamente complesse, si è aggiunta l'esigenza di provvedere alla corretta ed equa identificazione dei criteri di quantificazione dei danni alla persona, i quali – nel corso dell'anno 2014 – sono stati a loro volta al centro di un percorso giurisprudenziale non univoco ma faticoso, svoltosi con il contributo delle Corti interne ( in particolare della Corte Costituzionale, così come delle pronunce della Corte di Cassazione susseguitesisi in tema di danni non patrimoniali), e delle Corti sovranazionali, in particolare attraverso gli interventi della Corte di Giustizia UE.

In questo quadro, che è apparso a volte difficilmente conciliabile con i principi fondanti dell'ordinamento in termini di prevedibilità e certezza del diritto, si profila l'esigenza di una riflessione unitaria che consenta la comparazione con le soluzioni che si prospettano in altri sistemi giuridici, sia in relazione al diritto sostanziale applicato, sia in relazione alle strategie di gestione finanziaria del rischio medico-sanitario, le quali hanno un impatto diretto sull'allocazione dei conseguenti danni.

All'approfondimento di questi temi tenderà di contribuire l'incontro odierno, facente parte di un ciclo di studi e di formazione in tema di colpa e interamente dedicato all' Avvocato Paolo Giuggioli, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano recentemente mancato.

## **DESTINATARI DEL CORSO**

Magistrati ordinari e magistrati in tirocinio ordinario, giudici onorari, giudici di pace e stagisti.

L'incontro è aperto altresì alla partecipazione degli avvocati (fino al numero massimo di 150) nonché agli studenti delle scuole di specializzazione forense (questi ultimi in numero massimo di 30).

Il corso è condiviso dalla Formazione di Brescia (Mauro Mocci) e sono riservati 50 posti per i magistrati e 50 posti per gli avvocati del distretto di Brescia.

Per ragioni organizzative i magistrati che intendono partecipare all'incontro sono pregati di iscriversi *on line* attraverso il sito [www.corteappello.milano.it](http://www.corteappello.milano.it), nell'*home page* in basso a destra alla voce Formazione Decentrata Magistrati Incontri di studio "Iscrizioni e Materiali".

L'incontro rientra tra le iniziative che permettono il conferimento dei c.d. crediti formativi da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ai sensi del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense concernente la Formazione Professionale Continua.

Sono a tal fine riservati al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano 150 posti.

Le iscrizioni dovranno avvenire attraverso il sistema RICONOSCO.